

Annunziata Rositani insegna Lingua e Letteratura accadica, Assiriologia e Storia del Vicino Oriente antico presso il Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne dell'Università degli studi di Messina. È autrice di numerose monografie e articoli scientifici nei quali si è occupata di vari aspetti del mondo mesopotamico, concentrandosi in particolare sull'edizione di testi cuneiformi inediti di epoca paleo-babilonese (prima metà del II millennio a.C.) conservati presso il British Museum, sullo studio del Codice di Hammurabi e sull'organizzazione e gestione del lavoro. Collabora con varie istituzioni universitarie italiane e straniere, con enti e musei nazionali e internazionali. La sua attività di ricerca annovera lo studio dei testi letterari mesopotamici, in particolare di quelli sapienziali in sumerico e in accadico dei quali ha curato un'ampia raccolta antologica. Recentemente si è soffermata sullo studio delle valenze etno-antropologiche della letteratura sapienziale mesopotamica.

In copertina: Rappresentazione di un drago dalla Porta di Ishtar, Babilonia, ca. 575 a.C.  
© Mondadori Portfolio/www.bridgemanart.com.

Annunziata Rositani

## La letteratura sapienziale nell'antica Mesopotamia



« Il saggio, che sapeva come parlare con parole elaborate ... diede istruzioni a suo figlio: 'Figlio mio, lascia che io ti dia istruzioni: presta attenzione! lascia che io ti dica una parola: ascoltami! ... Le istruzioni di un uomo anziano sono preziose: dovresti seguirle!'

Prezzo al pubblico  
Euro 00,00

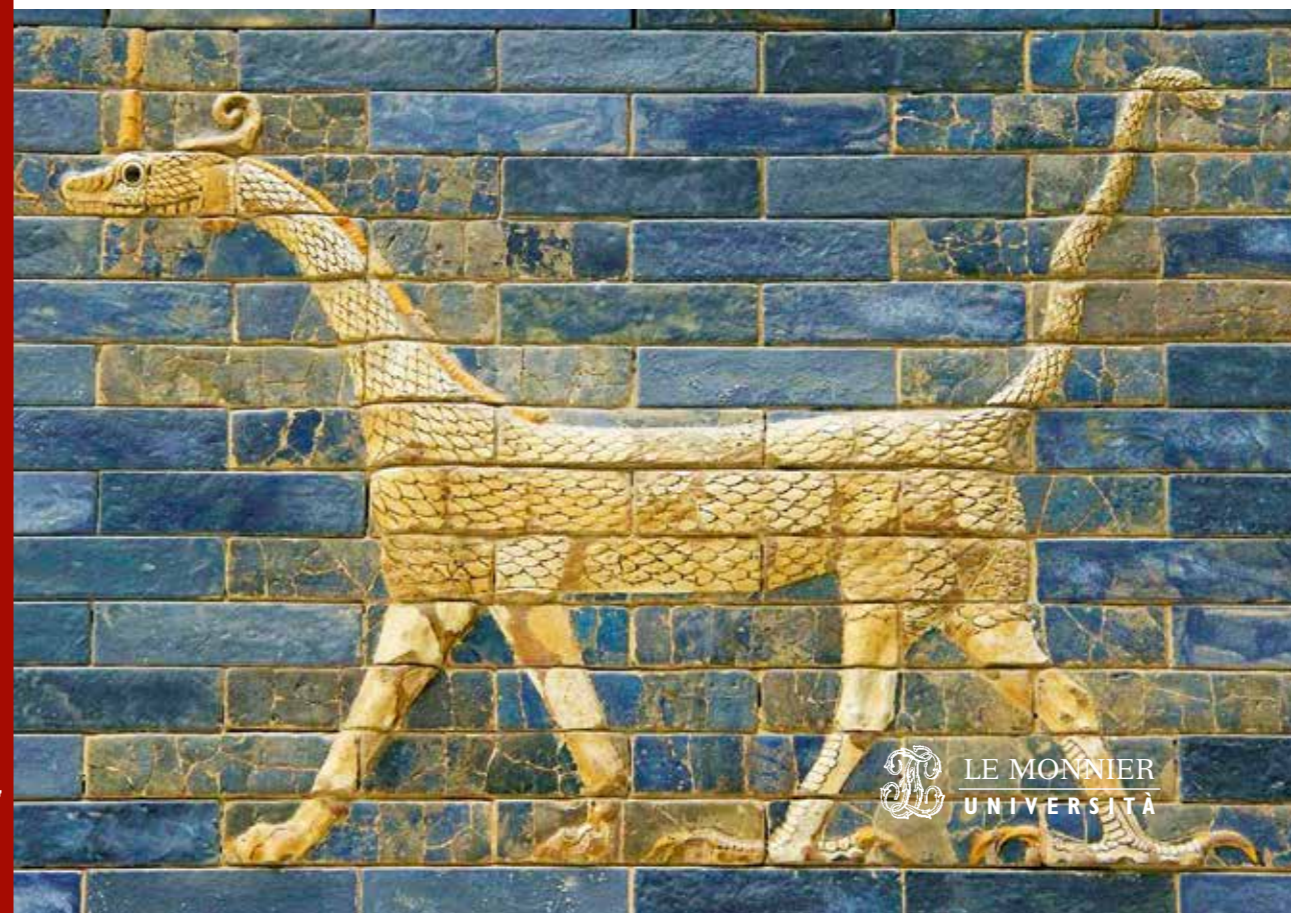


Annunziata Rositani

La letteratura sapienziale nell'antica Mesopotamia

Annunziata Rositani

## La letteratura sapienziale nell'antica Mesopotamia



LE MONNIER  
UNIVERSITÀ

Dopo una sezione preliminare sugli aspetti etno-antropologici della letteratura sapienziale, il volume offre una panoramica chiara e accessibile delle principali composizioni mesopotamiche annoverabili sotto la definizione di letteratura sapienziale: raccolte di proverbi e di precetti morali; istruzioni per la vita di ogni giorno, sulle attività agricole e anche per il comportamento che deve tenere un principe; riflessioni sul problema della teodicea, tenzoni e dialoghi che vedono due elementi disputarsi la palma della vittoria o un padrone discutere con il suo servo su cosa sia meglio fare della vita; le varie versioni del tema del Giusto sofferente con le inevitabili domande sull'utilità della fede negli dèi. Tutti i testi sono tra loro connessi dalla stessa linea di riflessione esistenziale e filosofico-dottrinale che sottende alla letteratura didattica o sapienziale, conferendole i giusti confini nell'ambito di un'ampia produzione letteraria in cuneiforme. Seguendo lo stesso tema conduttore sono state analizzate in chiave sapienziale alcune grandi composizioni letterarie mesopotamiche, come il *Poema di Atra-hasīs*, l'*Epopea di Gilgameš*, il *Poema della creazione* o *Enūma eliš* e alcuni testi umoristici.